



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria c/o
Questura 89100 Reggio Calabria

Tel. 3313709060

www.coips.it

reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Al Sig. Dirigente
XII Reparto Mobile
Reggio Calabria

E p.c

Al Sig. Questore
Reggio Calabria

Alla Segreteria Nazionale
Roma

Prot. 29/2019/S.G./Cat.1.3

Oggetto: Gestione Congedi Ordinari

Egregio Sig. Dirigente;

In data 24.05.2019, la S. V. inviava, per conoscenza, a tutte le OO.SS. una missiva "disposizioni congedi Maggio 2019".

Nel corpo della missiva si legge che :

Le istanze per la fruizione del congedo ordinario presentate nei periodi non interessati dalla programmazione di lungo termine (ferie estive –natalizie etc,) attualmente vengono valutate cronologicamente e considerate accettate (ove non vi siano particolari motivi ostativi) fino ad un numero massimo di 40 per giorno. Le ulteriori istanze vengono giornalmente valutate in base alle esigenze di impiego.

Per quanto riguarda le domande di congedo ordinario presentate dal personale che si trova in servizio fuori sede, queste verranno inserite nel computo giornaliero ma la concessione delle stesse verrà effettuata solo alla fine delle esigenze di ordine Pubblico.

Resta ferma la valutazione di singole istanze legate a particolari esigenze del dipendente.

Tale disposizione, non ci può trovare assolutamente d'accordo, nè sulla forma, in quanto non condivisa preventivamente con le OO.SS, né tanto meno nella sostanza.

Attualmente si continua a negare la concessione dei congedi ad ogni piè sospinto, con la solita, atavica, offensiva motivazione, di esigenze d'impiego giornaliero, mentre ai più fortunati viene concesso giorno per giorno, (uno dei tanti nuovi istituti contrattuali del XII Reparto Mobile) senza una benché minima programmazione del lavoro.

Non si può accettare (questa O.S. non lo farà mai) che il sacrosanto diritto alla fruizione del congedo ordinario sia subordinato alla richiesta giornaliera delle esigenze d'impiego, **o peggio ancora valutate soltanto** alla fine dell'impiego nei servizi fuori sede e magari il giorno prima, all'uscita dell'ordine di servizio, che ovviamente viene esposto sempre in ritardo.

Ciò evidenzia, qualora ce ne fosse bisogno, la totale mancanza di programmazione del lavoro e dell'impiego delle risorse umane.

Tale inaccettabile, quanto critica situazione, più volte denunciata da questa O.S., che non ha trovato ancora cortese riscontro, sta man mano peggiorando, causa (a nostro avviso) la girandola di movimentazione di personale addetto agli uffici, (come emerso nell'ultima riunione sullo stress da lavoro correlato) che vede i nuovi arrivati obbligati a soggiornare all'interno degli uffici, in attesa del cambio con i vari nuovi movimenti Ministeriali, producendo insoddisfazioni, svogliatezza e demotivazione, che ovviamente si scarica tutta sulla gestione del personale di truppa, per incolpevole ed ovvia inesperienza degli addetti.

L'ultima soluzione della Direzione per far fronte alle "difficoltà", per usare un eufemismo, dei nuclei, è stata quella di riportare indietro il collega precedentemente trasferito all'ufficio servizi, confermando nei fatti l'enorme difficoltà in cui versano gli uffici dei nuclei e la completa disorganizzazione.

Di contro, un ufficio P. S. Personale, non operativo, con 4 addetti in forza.

Ma entriamo nel merito della c.d. "disposizione", il numero di 40 unità giornaliera, autodeterminato dalla Direzione quale parametro idoneo a far fronte alle esigenze d'impiego giornaliera, quale assenze comprende? Le assenze per malattie, le assenze dei recuperi, le assenze dei riposi, le assenze della 104 ecc.ecc., oppure il dato numerico è riferito alle assenze per il solo Congedo Ordinario?.

Ci sembra, forse sbagliamo, che la norma individui in un quarto della forza, il limite massimo di assenza per ciascun ruolo, e facendo ricorso alla semplice formula matematica, un quarto della forza di 318 dipendenti, produce la modica cifra di quasi 80 unità giornaliera soltanto per l'istituto del Congedo Ordinario.

Tale autodeterminazione, non ci può trovare d'accordo, le relazioni sindacali dovrebbero essere improntate, com'è ovvio che sia, sull'informazione preventiva, permettendo alle OO. SS. di poter esprimere il proprio pensiero, aldilà se valido o meno, evitando la creazione, in corsa, di documenti successivi alle disposizioni verbali, tamponi, privi di logica e dannosi al sereno clima di lavoro.

Come sta avvenendo attualmente con la telenovela dell'invio dei servizi tramite email, dove con la scusa di attacchi informatici si sta cercando di oscurare la trasparenza, impiegando risorse economiche ed umane, che sarebbero più utili in altri campi, magari affiggere i servizi entro e non oltre le 13.00, così come dispone la norma.

Per quanto sopra, la Segreteria Nazionale è pregata di intervenire presso il Sup. Ministero.

Questa O. S. Provinciale, atteso il silenzio della Dirigenza, non riscontrando convergenze, diffonderà le prossime vertenze sindacali agli organi di stampa.

Nel rimanere in attesa, e a disposizione di eventuale confronto, la circostanza è gradita per porgere cordiali saluti.

Reggio Calabria, li 06.06.2019

La Segreteria Provinciale